



PROVINCIA DELLA SPEZIA COMUNICATO STAMPA

Nota: segnaliamo un fatto che ci è stato evidenziato

TRE DIPENDENTI DELLA PROVINCIA SOCCORRONO UN CITTADINO IN DIFFICOLTA IN VAL DI VARA CHE SCRIVE AL PRESIDENTE DELL'ENTE PER RINGRAZIARE

UNA LETTERA CHE RAPPRESENTA APPIENO IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO E LO SPIRITO CON CUI, OGNI GIORNO, SI LAVORA IN PROVINCIA PONENDOSI COME PRIMO OBIETTIVO IL CONTATTO DIRETTO CON I CITTADINI E LE COMUNITÀ

PERACCHINI: "RINGRAZIO MANLIO CASTELLINI CHE NELLA SUA INDISCUSSA SENSIBILITÀ ED UMANITÀ È STATO IN GRADO DI DARE IL GIUSTO VALORE AD UN'AZIONE CHE QUALIFICA IL NOSTRO ENTE E TUTTI COLORO CHE VI LAVORANO. LA SUA LETTERA CONFERMA IL FORTE LEGAME, IN UN RAPPORTO DIRETTO E COSTRUTTIVO, TRA QUESTO ENTE E I CITTADINI DELLA COMUNITÀ SPEZZINA"

Negli scorsi giorni Manlio Castellini, segretario del Comitato Provinciale Unitario della Resistenza, ha scritto al Presidente della Provincia segnalando di aver ricevuto assistenza da parte di tre dipendenti dell'Amministrazione provinciale e, quindi, per ringraziare del supporto ricevuto in un momento di difficoltà in una zona isolata della Val di Vara.

Scrive Manlio Castellini segnalando l'accaduto:

"Martedì scorso tornavo da Sesta Godano e sul ponte di Cà di Vara mi accorsi di avere una gomma a terra.

Niente di grave ma in quella zona i cellulari non prendono e mentre mi avviavo a piedi in una zona dove speravo ci fosse segnale, si è fermata una macchina con 3 persone che mi hanno domandato cosa avevo.

I passeggeri si sono offerti di poter fare loro il lavoro.

Questi signori erano Giorgia Altanese, Francesca Vanturini e Andrea Pirone.

Nel colloquio che ebbi con loro gli domandai come mai si erano fermati e seppi che erano dipendenti della Provincia, settore Traffico e Viabilità.

Ho piacere di segnalarti questa situazione perchè dimostra la collaborazione e la correttezza di dipendenti pubblici a servizio della comunità".

Ufficio Comunicazione Presidenza della Provincia
comunicazione@provincia.sp.it



Per l'Amministrazione provinciale, come sottolineato dallo stesso Presidente, si è trattato di un qualcosa che rispecchia appieno lo spirito con lui, ogni giorno, si lavora e si opera presso questo ente, ponendosi come primo obiettivo il rapporto diretto con i cittadini e le comunità.

“Il gesto dei tre dipendenti dell’Ente, a cui deve andare il mio pubblico elogio ed un ringraziamento, rappresenta appieno lo spirito con cui si lavora all’interno della Provincia della Spezia, cioè quel senso di appartenenza ad un’istituzione che, seppur tra molte difficoltà date da una riforma sbagliata, garantisce servizi diretti alla comunità, operando nel cercare soluzioni concrete, rispondendo alle istanze degli enti locali ed alle richieste dei cittadini. _ commenta il Presidente Pierluigi Peracchini_ Lo vediamo tutti i giorni, nel trovare risorse per manutenzioni indispensabili per garantire sicurezza sulle strade, nelle scuole e per le infrastrutture, lo vediamo nella capacità di arrivare a risolvere, con spirito pratico e atteggiamento di servizio, le tante questioni che sono di competenza di enti pubblici che necessitano di una riforma di certezze finanziarie.

L’intervento garantito spontaneamente lo scorso martedì, a fronte di un cittadino in difficoltà, non è certo un fatto isolato, ma rappresenta la vicinanza al territorio, alle comunità che lo abitano, una normalità che chi lavora in Provincia sente parte del proprio patrimonio professionale.

Ringrazio anche Manlio Castellini che nella sua indiscussa sensibilità ed umanità è stato in grado di dare il giusto valore ad un’azione che qualifica il nostro Ente e tutti coloro che vi lavorano. La sua lettera conferma il forte legame, in un rapporto diretto e costruttivo, tra questo Ente e i cittadini della comunità spezzina”.

La Spezia, 8 luglio 2021